# alpMedia Newsletter

**Un servizio di informazione della CIPRA - 1.12.2010, N. 16/2010**
www.cipra.org/alpmedia

## Premio Binding 2010 al più vasto progetto transfrontaliero di protezione della natura mai realizzato

Il progetto transfrontaliero di protezione della natura 'Nastro verde d'Europa' ha ottenuto il Grande Premio Binding 2010.

**Il 19 novembre, a Vaduz/FL, è stato conferito per la 25ª volta il Premio Binding per la protezione della natura e dell'ambiente. Il riconoscimento è andato al "Nastro verde d'Europa", il più vasto progetto di protezione della natura mai realizzato. Esso si prefigge di tutelare la fascia di territorio in gran parte naturale che si è sviluppata attraverso tutta l'Europa lungo la ex "Cortina di ferro". Per conservare questi preziosi habitat naturali, viene svolta una preziosa attività transfrontaliera di protezione della natura.**

Oltre al Grande Premio Binding (50.000 CHF), sono stati assegnati, sempre all'insegna dell'"Anno internazionale della biodiversità", altri quattro premi di 10.000 CHF ciascuno: la fondazione "Schatzinsel Alp Flix" di Sur/CH è stata premiata per la partecipazione alla Giornata GEO della biodiversità e per l'attività di ricerca sull'ambiente alpino. L'associazione del Liechtenstein "Hortus" ha visto riconosciuti i suoi sforzi per la conservazione della varietà di piante coltivate. Jonas Barandun di San Gallo/CH ha ricevuto il premio per l'attività svolta nella protezione dei biotopi e delle specie nella Svizzera orientale e per l'impegno nel Centro di competenza regionale per la fauna e la protezione delle specie presso il Museo naturale di San Gallo. Il quarto premio è stato assegnato al Comune di Krumbach nel Vorarlberg/A e all'architetto del paesaggio Maria-Anna Moosbrugger di Egg/A, per il loro impegno innovativo e partecipativo per la conservazione delle torbiere nel territorio comunale. Due membri della Rete di comuni "Alleanza nelle Alpi", Sur e Krumbach, hanno così ottenuto un Premio Binding. Il Premio Binding viene conferito dal 1986 per volontà di Sophie e Karl Binding (intanto deceduti) di Schaan/FL. Il premio viene assegnato a persone o organizzazioni che si sono particolarmente distinte nella protezione della natura e dell'ambiente.
Fonte: Comunicato stampa della Fondazione Binding
Ulteriori informazioni: www.binding.li (de), www.europeangreenbelt.org (en)

## Indice

Premio Binding 2010 al più vasto progetto transfrontaliero di protezione della natura mai realizzato

Un centro mediatico per le Alpi

La popolazione della Carnia dice NO all'elettrodotto

Pericoli naturali: si possono calcolare i rischi di strade e ferrovie?

Giochi olimpici invernali: nessun vantaggio economico

Biodiversità e cambiamenti climatici: intervenire o lasciar fare alla Natura?

Bolzano: masterplan per l'aeroporto anche se antieconomico?

Discussioni sul treno notturno Parigi-Briançon

Slovenia: interventi per conservare il paesaggio culturale nelle Prealpi

Notizie sparse

Agenda

Oh!...

## Un centro mediatico per le Alpi

Politica, media e ONG dalle Alpi discutono a Coira su una piattaforma di informazione per e sulle Alpi.

Le Alpi avranno una propria piattaforma mediatica multilingue. L'ambiziosa iniziativa è stata lanciata dalla Radiotelevisione svizzero romancia: Las-Alps-Infoteca diventerà così "un centro di competenza per i media nelle Alpi che offrirà informazioni dalle Alpi e sulle Alpi". Las-Alps-Infoteca è stata presentata a metà novembre a Coira/CH. Nell'occasione sono state affrontate alcune questioni di fondo: chi produce le informazioni che confluiranno nel centro mediatico alpino? Chi utilizzerà le informazioni? E chi è interessato alle Alpi? Prima di diventare operativa la piattaforma verrà sviluppata nell'arco di due anni entro il 2012. A partire dal 2016 Las-Alps-Infoteca realizzerà anche prodotti giornalistici propri. La CIPRA Internazionale considera Las-Alps-Infoteca un valore aggiunto per lo sviluppo sostenibile e per una rappresentazione differenziata delle Alpi verso l'esterno. In particolare se si riuscirà a realizzare anche una valida offerta radiofonica.

Ulteriori informazioni sulla piattaforma: www.lasalps.ch

Fonti:
www.swissinfo.ch/ita/societa, www.drs.ch/www/de/drs/nachrichten/regional (de), www.rtr.ch/home/utensils/players/video (de)

## La popolazione della Carnia dice NO all'elettrodotto

Il grande elettrodotto progettato al confine tra Italia e Austria dovrebbe attraversare aree Natura 2000 ed aree ad elevato valore paesaggistico.

Sabato 13 novembre si è svolta in Carnia/Friuli una manifestazione contro il progettodi elettrodotto Wurmlach-Somplago, tra Italia ed Austria. Erano circa 1800 le persone, alcuni provenienti dalla vicina Austria, che si sono ritrovate a sfilare insieme ai sindaci della valle da Cercivento a Paluzza per far sentire la loro opposizione al progetto del grande elettrodotto voluto dalla società Alpe Adria Energia per trasportare energia elettrica attraverso la Carnia. Un elettrodotto che per i fautori del progetto, sostenuti da alcuni gruppi industriali, consentirebbe di importare energia a minor prezzo. Le associazioni ambientaliste invitano invece la Regione e gli imprenditori ad adottare politiche di riduzione dei consumi (il Friuli è infatti una delle regioni italiane con il consumo di elettricità pro capite più elevato). Preoccupazioni per il progetto sono state esposte anche dai Club Alpini italiano ed austriaco che con una lettera comune inoltrata al Governatore della Carinzia ed al presidente della Regione Friuli denunciano come l'elettrodotto andrebbe a sussitere su siti di grande interesse ambientale, storico e paesaggistico.

Fonte: http://altofriuli.com/in-primo-piano

## Pericoli naturali: si possono calcolare i rischi di strade e ferrovie?

Valanghe, colate detritiche e la caduta di massi continuano a provocare la chiusura di strade e linee ferroviarie e, nei casi più gravi, anche la perdita di vite umane. Il progetto Spazio alpino "PARAmount" intende colmare il divario tra le esigenze della società, di disporre di infrastrutture viarie sicure, e le condizioni dell'ambiente naturale. Dal 2009, in cinque regioni pilota, si sono pertanto raccolti dati e sono stati interpellati degli esperti. Nel dicembre 2010 e nel gennaio 2011 si terranno seminari regionali per discutere i risultati.

Il progetto si prefigge di mettere a disposizione una base di dati quale presupposto per prendere le decisioni più opportune. Perché nella gestione dei rischi, le autorità competenti incontrano spesso lo stesso problema: dispongono di informazioni troppo scarse sulla rilevanza dei pericoli naturali e la probabilità del loro manifestarsi. Lo stesso si può dire per i danni attesi nel futuro.

Date dei seminari e ulteriori informazioni sul progetto: www.paramount-project.eu (en)

## Giochi olimpici invernali: nessun vantaggio economico

In Svizzera è di nuovo in discussione una candidatura per i Giochi olimpici invernali per il 2022. Le associazioni ambientaliste mettono in guardia dall'impatto ecologico e dalle conseguenze economiche. Ma anche la radio svizzera DRS riporta una dichiarazione di Marco Blatter, ex direttore esecutivo di Swiss Olympic: a conti fatti egli considera una fortuna che i Giochi del 2006 non si siano svolti nel Vallese. A Torino le Olimpiadi invernali sono diventate un Moloch. Il settimanale svizzero "SonntagsZeitung" scrive: "considerando gli investimenti per le infrastrutture, i costi a Torino sono stati di circa 4,5 miliardi di franchi, a Vancouver sono lievitati a 6 miliardi e per Sochi 2014 sono stati ufficialmente preventivati 13 miliardi". Ma gli impianti sportivi inghiottono ingenti somme anche dopo la chiusura dei Giochi, come ha evidenziato la rivista della CIPRA "Alpinscena". Mentre il vigoroso rilancio economico, che Torino si riprometteva di ottenere, è rimasto illusorio.
"Questa settimana il ministro dello sport svizzero Ueli Maurer ha prudenzialmente dichiarato che dalle Olimpiadi non ci si può aspettare alcun vantaggio economico diretto per la collettività" riporta ancora "SonntagsZeitung".
Fonti e ulteriori informazioni:
www.cipra.org/it/alpmedia/pubblicazioni/4542, www.umwelt-graubuenden.ch/olympiaden.html (de), www.drs1.ch/www/de/drs1/sendungen/top/de (de), SonntagsZeitung 21 novembre 2010

## Biodiversità e cambiamenti climatici: intervenire o lasciar fare alla Natura?

Le effettive conseguenze del cambiamento climatico sulla biodiversità sono ancora incerte. Tali effetti dovrebbero però essere particolarmente evidenti sulla flora e la fauna delle Alpi e saranno diversi per ciascuna specie: l'habitat di alcune specie di farfalle, come ad esempio la farfalla Erebia montana, è destinato a subire una forte contrazione, mentre la pernice bianca viene colpita più significativamente dal cambiamento di utilizzo del territorio piuttosto che dal cambiamento climatico. Nella pubblicazione "Biodiversity in time of climate change: management or wilderness?" gli amministratori delle aree protette affrontano la questione di quali saranno le conseguenze del cambiamento climatico sulla biodiversità delle Alpi. È loro compito infatti tutelare la natura nelle aree protette di fronte ai cambiamenti climatici: è meglio la wilderness, lasciar fare la natura, oppure intervenire per proteggerla? Quali sono le priorità? Quali i criteri da osservare? Le risposte sono presentate nella pubblicazione in inglese su
http://fr.alparc.org/ressourcen (en)

## Bolzano: masterplan per l'aeroporto anche se antieconomico?

Secondo un recente studio, l'aeroporto di Bolzano (ABD) non è sostenibile in quanto antieconomico. L'ABD rientra infatti nella lista nera dei 24 scali "bonsai" che, secondo l'istituto di ricerca Nomisma, la società di progettazione aeroportuale One Works e la società di revisione e organizzazione contabile KPMG, sono da considerare superflui. Già nel 2006, uno studio della Deutschen Bank sulla sostenibilità economica dei piccoli scali era giunto a un risultato analogo. La Giunta provinciale di Bolzano ha intanto deciso di elaborare un masterplan per l'ABD coinvolgendo tutti i comuni interessati. Attraverso il masterplan si stabilirà quali investimenti e quali interventi di adeguamento saranno necessari nei prossimi anni. Il Dachverband für Natur- und Umweltschutz vede in questa procedura il pericolo di un lento e silenzioso ampliamento .
Il portale di informazione "Südtirol Online" ha svolto un sondaggio, attraverso il quale le lettrici e i lettori hanno espresso un parere sul loro utilizzo e l'effettiva utilità dell'aeroporto di Bolzano. Dall'indagine, comunque non rappresentativa, è emerso che la grande maggioranza della popolazione non ha mai utilizzato l'ABD e lo ritiene superfluo.
Fonti:
www.stol.it/Artikel/Chronik-im-Ueberblick (de), www.provincia.bz.it/usp/285.asp?aktuelles, www.stol.it/content/view/tedErgebnis/133558 (de)

## Discussioni sul treno notturno Parigi-Briançon

Il treno notturno da Parigi a Briançon è molto importante per l'economia del Brianzonese. Per tale motivo le ferrovie francesi SNCF riceveranno un incentivo speciale per mantenere questo collegamento di "pubblico interesse per il territorio". Una buona notizia per questa linea, colpita da diversi malfunzionamenti e interruzioni, come è stato ricordato da Joël Giraud, deputato del Dipartimento Alte-Alpi, al presidente della SNCF Guillaume Pépy in occasione di un'audizione presso la Commissione sviluppo sostenibile dell'Assemblea nazionale. Tuttavia, secondo il presidente Pépy, la SNCF sta già compiendo grandi sforzi e non è responsabile dei problemi sollevati da Giraud. Quest'ultimo viene addirittura rimproverato di "non essere mai soddisfatto" e invitato "a rivolgersi a un altro operatore". Nonostante i fondi specifici di cui è dotato il treno notturno, la SNCF lo farà circolare a propria discrezione. Un'ammissione di incompetenza e mancanza di rispetto verso gli utenti? La CIPRA Francia è preoccupata per la qualità del servizio fornito da SNCF, che ha nello sviluppo territoriale uno dei suoi compiti istituzionali.
Fonte: www.ledauphine.com/hautes-alpes/2010/11/24 (fr)

## Slovenia: interventi per conservare il paesaggio culturale nelle Prealpi

A ottobre i prati di montagna del gruppo montuoso delle Pohorje, in Slovenia, sono stati ripuliti dai cespugli. L'area fa parte della rete Natura 2000. Negli ultimi anni i prati montani sono stati pressoché abbandonati, per cui sono stati invasi dalla vegetazione. Grazie all'intervento di decespugliamento, condotto da una quarantina di volontari e dai collaboratori di associazioni ambientaliste, è stata migliorata la qualità dei prati ed è aumentata la loro estensione, creando migliori condizioni per molte specie di uccelli. Ora devono ancora essere ripulite dai cespugli due aree prative nelle Pohorje, dopodiché sarà restituita al paesaggio culturale tradizionale un'area di oltre 200 ettari.
L'intervento viene coordinato dall'Ufficio sloveno per la protezione della natura e rientra nel progetto transnazionale NATREG, cofinanziato dall'UE. Il progetto, che si propone di gestire il patrimonio naturale ed ecologico delle aree protette con l'obiettivo di promuovere lo sviluppo sostenibile dei territori coinvolti, comprende sei aree protette nella regione Adria-Alpe-Pannonia.
Fonte: e-Newsletter Natura 2000/Nr. 13 (sl), www.natreg.eu/ (en)

---

## Notizie sparse

### Manifestazione: cambiamento demografico nello spazio alpino

Il "Forum Alpine Space", che si terrà il 22 e 23 febbraio a Innsbruck/A, si occuperà del cambiamento demografico nello spazio alpino. Le Alpi sono particolarmente colpite, poiché le aree insediative sono limitate e molti comuni sono situati in aree periferiche. Le misure strategiche finora adottate sono tuttavia insufficienti. Nella manifestazione di Innsbruck gli attori chiave dello sviluppo regionale analizzeranno il problema e presenteranno le prime risposte a una serie di questioni critiche. Ulteriori informazioni su: www.alpine-space.eu/fileadmin/media/Thematic (en)

### Nuova rivista sull'architettura montana

Nel mese di ottobre è uscita la prima edizione della rivista "ARChALP", dell'Istituto di architettura montana del Politecnico di Torino. Oltre a presentare l'attività dell'Istituto, la rivista si propone di informare sugli aspetti culturali dell'architettura in ambiti montani e ne indaga il contributo nei cambiamenti del paesaggio, proponendosi come elemento di collegamento tra il mondo universitario e la realtà dei territori alpini. Tra i contributi del numero zero, un articolo sulla nuova Monte Rosa Hütte, in Svizzera, e un'inchiesta sui mega-resort alpini. Su ARChALP vengono anche segnalate manifestazioni, pubblicazioni e link di approfondimento. La rivista semestrale è disponibile come download su http://areeweb.polito.it/ricerca/IAM/archalp.pdf .

### Giornata internazionale delle montagne 2010 sul tema delle minoranze

L'11 dicembre si terrà la Giornata internazionale delle montagne dedicata al tema "Minoranze e popoli indigeni delle montagne". Una popolazione alpina rappresentativa a questo proposito è quella dei Walser. Originari dell'Alto Vallese/CH, diversi secoli fa si stabilirono in diverse località dell'arco alpino in Austria, Italia, Liechtenstein e Francia, portando con loro un vasto bagaglio di conoscenze sulla vita nelle terre alte.
Queste e altre informazioni sulla vita in montagna sono disponibili nel sito della FAO, l'Organizzazione per l'alimentazione delle Nazioni Unite che coordina la Giornata delle montagne dal 2003.
Ulteriori info: www.fao.org/mnts/home3 (en/fr/es)

### MontagnaLibri cerca libri sulla montagna

I preparativi per MontagnaLibri 2011, la rassegna internazionale dell'editoria di montagna, procedono a pieno ritmo. Le autrici e gli autori, così come gli editori, possono inviare fin da ora libri, riviste o studi pubblicati tra il 2007 e il 2010. Si cercano libri di narrativa, libri fotografici, letteratura di viaggio, guide turistiche e sportive, studi scientifici e documentazioni su natura, storia, società, sport e avventura. La 25ª rassegna dell'editoria MontagnaLibri si svolgerà nell'ambito del Trentofilmfestival dal 28 aprile all'8 maggio 2011 a Trento/I.
Ulteriori informazioni su: www.trentofestival.it (it/en)

---

## Agenda

Convegno / congresso: **Efficienza energetica: le aziende italiane alla sfida del clima.** 9.12.2010. Roma/I. Lingue: it. Organzzato da: AzzeroCO2, Roma/I.
Info: www.kyotoclub.org/index.php?go=40a1841.

Convegno / congresso: **Ecological connectivity and mountain agriculture: existing instruments and a vision for the future.** 9.12.2010 – 9.12.2010. Aosta/I. Lingue: en, it. Organzzato da: Regione Autonoma Valle d'Aosta/I, Servizio Aree Protette.
Info: www.econnectproject.eu.

Convegno / congresso: **River Corridor Restoration Conference - RCRC11.** 13.3.2011 – 18.3.2011. Ascona/CH. Lingue: en. Organzzato da: Eawag, Department of Water Resources and Drinking Water, Dübendorf/CH.
Info: www.eawag.ch/medien/veranstaltungen/events/rcrc2011/index_EN.

Formazione permanente e aggiornamento: **Giornata introduttiva sul calcolo di ponti termici.** 15.4.2011. Bolzano/I. Lingue: it. Organzzato da: TBZ Srl, Bolzano/I.
Info: www.tbz.bz/tbzit/downloads/flyer-san-ponte-termico-2011.pdf.

Convegno / congresso: **I confini della libertà economica.** 2.6.2011 – 5.6.2011. Trento/I. Lingue: it. Organzzato da: Festival dell'Economia di Trento, Trento/I.
Info: 2011.festivaleconomia.eu/.

Copyright immagini: © Bindung Stiftung, Nadja Simmen, Fabian Lippuner

## Oh!...

…nelle Alpi austriache il turismo e lo sfruttamento idroelettrico si addentrano in aree sempre più sensibili: sul monte Warscheneck, nel massiccio del Totes Gebirge, verrà allestita una zona sciistica, nonostante sia un'area protetta. Anche la zona di quiete Kalkköger, nelle Alpi dello Stubai, è minacciata dal frastuono di un villaggio sciistico. In Stiria, grazie a una decisione della Ripartizione Tutela della natura del Land, è ora possibile costruire una centrale idroelettrica sulla "Wilde Wasser" (acque selvagge).
Il Club alpino austriaco (OeAV) esprime irritazione per questi progetti di sfruttamento che non si pongono alcun limite ed esorta la politica a riconoscere le aree protette esistenti, garantendo una loro effettiva tutela. Altrimenti l'OeAV inviterà i suoi 380.000 soci a boicottare determinate località turistiche.
Fonte: www.kleinezeitung.at/steiermark/leibnitz (de)